



**welforum.it**  
OSSERVATORIO NAZIONALE  
SULLE POLITICHE SOCIALI

Con il patrocinio di  
Ordine degli  
Assistenti  
Sociali | Consiglio  
Nazionale

**Le professioni  
d'aiuto in crisi  
Vie d'uscita?**

Martedì 25 giugno  
ore 10:00–13:00  
*online*

In collaborazione con  
**f Scuola IRS  
per il Sociale**

Ugo De Ambrogio ([udeambrogio@irsonline.it](mailto:udeambrogio@irsonline.it))



## Scaletta dell'intervento:

1. Le professioni di aiuto un universo plurale e variegato
2. Lep Supervisione una grande opportunità che presenta dei limiti
3. Rischi, sfide e auspici



# Le professioni di aiuto: un universo plurale e variegato



*Public Health*



*School Social Work*



*Mental Health*



*Child Welfare Worker*



*Substance Abuse*



*Research and Refer Client*



*Group Counseling*



*Natural Disasters*



Nella nostra «scuola irs per il sociale» vediamo centinaia di operatori sociali ogni anno, facendo una rassegna di come rispondono alla domanda :  
**«qual è il tuo ruolo professionale?»**,  
ne emerge un campo molto variegato e a mio parere ben più articolato di quanto si usi abitualmente nel dibattito sulle professioni sociali.

*(rimanendo per comodità nel settore sociale e senza sconfinare nel socio sanitario)*



## Qual'è il tuo ruolo professionale?

### PROFESSIONI «SOLIDE» (CON ALBO O QUASI )

Assistente sociale  
Educatore  
Pedagogista  
Psicologo

### PROFESSIONI IDENTITARIE MA SENZA UN FORTE RICONOSCIMENTO NORMATIVO

Sociologo  
Psicosociologo  
Counselor  
Animatore



Qual'è il tuo ruolo professionale?

## PROFESSIONI «FUNZIONI»

Mediatore familiare

Mediatore penale

Formatore

Valutatore

Progettista sociale

Coordinatore genitoriale

Arteterapeuta

Consulente organizzativo

Coach



## Qual'è il tuo ruolo professionale?

### PROFESSIONI OPERATIVE

Amministrativi (con tante diverse articolazioni)

OSS

ASA

Badante

### RUOLI ORGANIZZATIVI

Dirigente

Responsabile

PO / EQ

Coordinatore,

Ecc..



E' evidente che siamo di fronte ad un universo variegato che non si riduce alle sole professioni regolamentate ma è molto più ricco, perché compone sistemi di servizi che richiedono complessità e sensibilità professionali plurime.

Riflettere sulla crisi delle professioni sociali significa prima di tutto riconoscere la pluralità e varietà del sistema, delle competenze presenti, delle identità !





# Le supervisione: una grande opportunità che presenta dei rischi



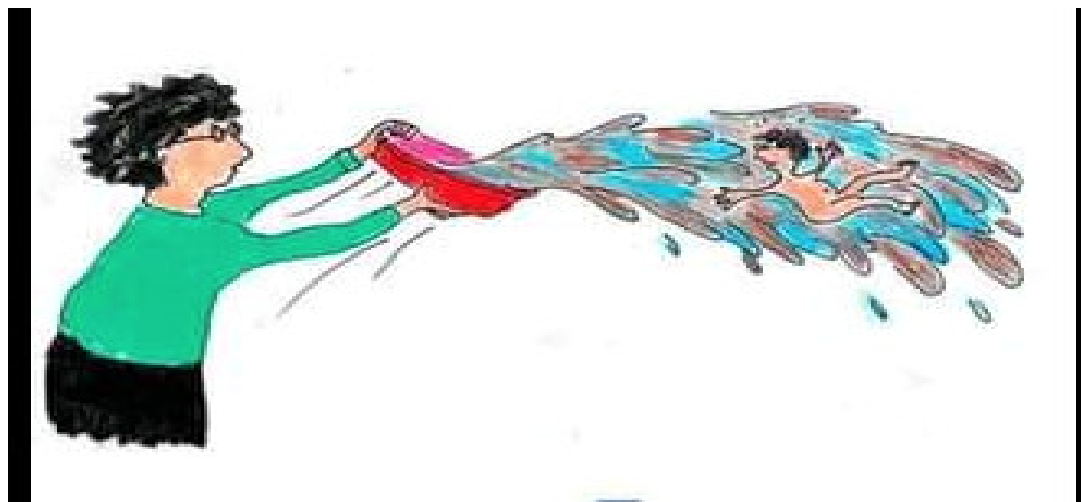


- La supervisione come Lep è una **occasione imperdibile** di riconoscimento del valore delle professioni sociali
- Si è riversata sui servizi in modo assai consistente e rischia di apparire **esagerata in intensità**
  - Con **pochi supervisor** già qualificati
  - Rischia oggi di essere solo per le professioni «solide» **svalutando la pluralità delle identità professionali presenti nel sistema**
  - **Produce effetti boomerang sui professionisti più deboli** (inducendo il pregiudizio che ci siano professioni di serie A e di serie B)
- Sono emblematici al proposito **i vissuti degli amministrativi** che registriamo un po' ovunque

# Sfide e Auspici



Un rischio che corre oggi la supervisione Lep  
è che vada velocemente fuori moda perché  
selettiva, eccessiva e con difetti e si :  
**«butti il bambino con l'acqua sporca».**





## Le sfide:

**1. Bene la supervisione Lep ma con misura e flessibilità**

**2. Non solo supervisione LEP ma anche complementari sostegni formativi e supervisivi a chi è rimasto fuori dal Lep (la presa in carico non può essere una discriminante in un sistema complesso)**



## Le sfide:

**3. Oltre alla supervisione occorrono Riconoscimenti materiali e relazionali «senza lasciare nessuno indietro»**

**4. Se vogliamo un welfare propositivo e non residuale dobbiamo prima di tutti prenderci cura di (tutti) i suoi operatori**



## Le sfide:

**5. Va ricostruita motivazione intrinseca lavorare sull'apprendimento, sul potenziale, sulla crescita, sulla passione, sul significato.**

# Le sfide:

Occorre prendersi cura dei professionisti con una visione di sistema e non settoriale da vari livelli:

- Istituzioni nazionali
- Federazioni nazionali del terzo settore
  - Enti pubblici locali
  - Enti del Terzo Settore
- Ordini professionali ed associazioni professionali
- Università ed agenzia formative







## Le sfide:

**5. Via d'uscita dalla Crisi è infatti prestare attenzione e Promuovere (da vari livelli) i diritti dei professionisti (quali essi siano - con albo, con associazione professionale, con altri titoli o senza nulla di questo-) con la stessa cura che ci proponiamo promuovendo servizi sociali per i cittadini, ovvero perseguendo la soddisfazione dei diritti dei cittadini / utenti**

welforum.it  
 Osservatorio nazionale sulle politiche sociali

**Le professioni d'aiuto in crisi**  
 Vie d'uscita?

Martedì 25 giugno  
 ore 10:00-13:00  
 online

Scienze per il Sociale

*GRAZIE !*

